

L'INCHIESTA

Roma, l'ex rettore Frati indagato per l'obitorio della Sapienza



SOTTO ACCUSA
 Luigi Frati è stato magnifico rettore dell'università romana La Sapienza

RORY CAPPELLI

ROMA. Dopo l'ispezione del Nas e le indagini della Procura, sono partiti i primi avvisi di garanzia per lo stato dell'Istituto di medicina legale di Roma: con sale risalenti a 30 anni fa, celle frigorifere stracolme, corridoi ingombri di salme, un odore nauseabondo ovunque. I destinatari sono l'ex rettore dell'università La Sapienza Luigi Frati, l'ex presidente dell'Ama Piergiorgio Benvenuti, l'attuale direttore generale del policlinico Umberto I Domenico Alessio (che però dice: «Non mi risulta assolutamente di essere indagato») e il direttore dell'Istituto di medicina legale Elio Ziparo.

Tantissime le violazioni riscontrate ma soprattutto una: la mancata compilazione del documento di valutazione rischi per i lavoratori. Un documento fondamentale, spiegano fonti investigative, «per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori» che, «nel caos delle sale autoptiche, delle celle frigorifere, del mescolamento delle salme rischiano incidenti anche gravi». E poi: irregolarità nella gestione della sala autoptica, strumenti inadeguati, attrezzature vecchie e logore, locali non a norma, impianti pericolosi, struttura nel complesso fatiscente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

